



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Archivistica e biblioteconomia (2024)

Il corso

Codice corso: 28692

Classe di laurea: LM-5

Durata: 2 anni

Lingua: ITA

Modalità di erogazione:

Dipartimento: LETTERE E CULTURE MODERNE

Presentazione

Il corso di studio prepara archivisti e bibliotecari, cioè professionisti qualificati con una specifica formazione culturale, scientifica, metodologica, tecnica. Oggi, l'archivista governa i processi di creazione, gestione, conservazione e fruizione degli oggetti documentali, in qualunque forma, formato o supporto, soddisfacendo i bisogni culturali, informativi o gestionali dell'utenza; il bibliotecario, a sua volta, agisce nell'orientamento alla ricerca e nell'alfabetizzazione informativa, nella formazione, organizzazione e conservazione dei documenti, nei servizi bibliografici e di documentazione. Entrambe le professioni, caratterizzate da una forte componente intellettuale, curano la promozione culturale e la valorizzazione del patrimonio archivistico e bibliografico, giocando un ruolo rilevante nel processo di educazione permanente del cittadino. Nel progettare il corso (ad accesso libero; sono necessari la laurea e il possesso dei requisiti previsti), l'ampiezza dell'ambito professionale e delle tipologie dei materiali da trattare si è tradotta nell'equilibrio tra acquisizione di conoscenze, abilità e competenze fondamentali e acquisizione di conoscenze, abilità e competenze finalizzate ad attività di carattere fortemente specialistico, aventi ad oggetto beni che spaziano dai materiali antichi e manoscritti ai documenti immateriali o su supporto audiovisivo. Inoltre, poiché biblioteche e archivi spesso formano un insieme integrato pur conservando le loro peculiarità, il corso prevede un nucleo di insegnamenti obbligatori che forniscono al laureato le competenze fondamentali per ciascun ambito, ma permette allo studente di affinare e approfondire i propri interessi personali nell'uno o nell'altro settore d'attività o in relazione a particolari tipologie di documenti. Il percorso formativo, a carattere teorico-pratico, comprende 10 prove di verifica da 6 o 12 CFU, integrate dalla prova o dalle prove (1?12 CFU o 2?6 CFU) a scelta dello studente: il I anno prevede il conseguimento di 42 CFU da acquisirsi nei 4 insegnamenti obbligatori cui lo studente dovrà aggiungere, tra I e II anno, altri 48 CFU da conseguire selezionando tra le discipline raggruppate per aree tematiche quelle che più rispondono ai suoi interessi; 3 CFU saranno inoltre riservati alla prova di lingua straniera. Rispondendo a quanto esplicitamente richiesto sia dalla normativa internazionale (cfr. da ultimo norme UNI 11536/2014, archivisti, e 11535/2014, bibliotecari) sia dal mondo professionale, per coniugare efficacemente il sapere al saper fare, il percorso formativo comprende un lungo tirocinio curriculare (9 CFU?225 ore) presso istituti di conservazione, pubblici e privati, convenzionati con Sapienza. Opportunità di studio e ricerca all'estero, sono offerte, infine, dalle borse di studio del programma Erasmus+. Il corso fornisce la preparazione utile per concorrere all'ammissione alla Scuola di specializzazione in Beni archivistici e librari (<http://scuolabal.uniroma1.it/>), ai Dottorati di ricerca nelle Scienze del libro e del documento, a Master di secondo livello in Italia e in Europa. I laureati potranno svolgere la propria attività lavorativa, alle dipendenze o in forma di lavoro autonomo, presso istituzioni preposte alla gestione, tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archivistico e librario, presso aziende con finalità culturali ed editoriali, nonché presso enti privati (ad es. archivi e biblioteche di Fondazioni, Camere di commercio, associazioni industriali e di categoria, archivi notarili, istituti bancari, sedi sindacali e di partiti politici).

Percorso formativo

Curriculum unico

1° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1022291 ARCHIVISTICA GENERALE	1°	12	ITA

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare una matura consapevolezza dei principali aspetti teorici e metodologici della disciplina archivistica, soprattutto per quanto riguarda la conservazione e valorizzazione degli archivi storici. Intende inoltre fornire le conoscenze storiche relative sia all'evoluzione del concetto di archivio sia allo sviluppo della disciplina archivistica nel corso dei secoli fino a giungere all'attuale struttura dei sistemi archivistici nazionali e internazionali. Attraverso lezioni frontali, elaborati scritti ed esercitazioni pratiche presso istituti archivistici lo studente svilupperà le capacità critiche e pratiche per orientarsi nel dibattito internazionale e nel confronto con le altre discipline affini e per rapportarsi con le diverse tipologie di archivi e con le sfide che l'evoluzione tecnologica pone davanti nel lavoro di riordinamento e di ricerca negli archivi storici.

1022482 BIBLIOTECONOMIA	1°	12	ITA
------------------------------	----	----	-----

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti una chiara conoscenza dei principi e dei metodi per posizionare la biblioteca nel contesto sociale e nel panorama di offerta dei servizi culturali, fornendo anche gli strumenti per la progettazione e la gestione dei servizi bibliotecari.

Contenuti del corso: Biblioteconomia e scienze dell'informazione. Principi e dominio disciplinare della Biblioteconomia.

Obiettivi delle biblioteche: accesso all'informazione e alla conoscenza. Progettazione e gestione delle biblioteche. Servizi bibliotecari e circolazione dei documenti. Anali del contesto, del sistema e dell'utenza.

Al termine del corso sono attesi i seguenti risultati:

- Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti conosceranno e sapranno comprendere gli aspetti metodologici relativi alla gestione dei servizi bibliotecari;

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: gli studenti saranno in grado di progettare obiettivi e servizi di una biblioteca;

Autonomia di giudizio: gli studenti sapranno integrare questo tipo di conoscenze con le altre acquisite nell'ambito del corso di laurea e di riflettere sul ruolo delle biblioteche nella società;

- Abilità comunicative: gli studenti sapranno comunicare le conoscenze acquisite

illustrandone i principali aspetti teorici ed empirici;

- Capacità di apprendimento: gli studenti saranno in grado di progettare e gestire le principali attività professionali.

Il modulo da 3 cfu è dedicato all'approfondimento delle metodologie e delle tecniche della ricerca sociale applicate al mondo delle biblioteche e utili allo studio dell'utenza dei servizi bibliotecari. Il modulo prevede una parte di lezioni frontali, una serie di visite guidate in diverse realtà bibliotecarie e una parte di esercitazioni finalizzate a mettere in pratica le conoscenze acquisite.

Al termine del corso gli studenti: A) conosceranno e sapranno comprendere gli aspetti metodologici relativi all'analisi e alla gestione dei servizi bibliotecari con particolare riferimento allo studio dell'utenza; B) saranno in grado di progettare nuove indagini sulla base dei diversi obiettivi di ricerca (soddisfazione, bisogni, impatto, percezione) e di scegliere le migliori tecniche di raccolta e analisi dei dati; C) integrare questo tipo di conoscenze con le altre acquisite nell'ambito del corso di laurea e di riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche inevitabilmente connesse ad ogni attività di ricerca sul campo e le ricadute sulla professione; D) comunicare le conoscenze acquisite illustrandone i principali aspetti teorici ed empirici; E) progettare in modo autonomo una nuova indagine.

1041852 PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA	1°	12	ITA
-------------------------------------------	----	----	-----

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Il corso ha lo scopo di illustrare il percorso storico della scrittura a mano nell'Occidente latino, con particolare attenzione per lo scenario italiano, nonché di introdurre alla comprensione del fenomeno documentario nel suo complesso, con particolare attenzione per i diversi tipi di documento medievale.

Attraverso le lezioni frontali lo studente conoscerà la storia, i concetti fondamentali e la metodologia della Paleografia e della Diplomatica; conoscerà la storia delle scritture a mano europee fino all'avvento della stampa e saprà interpretare i fenomeni grafici in senso culturale, tecnico e sociale; conoscerà le fasi principali della storia del documento (pubblico e privato) e dei suoi ambienti di produzione; apprenderà inoltre i più diffusi computi cronologici occidentali e i principi della sigillografia.

Attraverso le esercitazioni in aula lo studente imparerà a riconoscere, localizzare, datare e leggere le scritture a mano fino al XVI secolo, collocando ciascun esempio nel giusto contesto storico; saprà riconoscere le diverse tipologie documentarie e saprà identificarne le forme più tipiche; sarà in grado di leggere e commentare parti o elementi significativi di un documento, comprendendone il significato storico e giuridico; sarà in grado di verificare la data di un documento e di ricondurla al computo moderno. Al termine del corso lo studente sarà in grado di confrontarsi autonomamente con le fonti manoscritte e di approfondire le proprie conoscenze su temi propri della disciplina, nonché di trasmettere le proprie conoscenze a interlocutori specialisti e non specialisti.

AAF1161 | ULTERIORI
CONOSCENZE
LINGUISTICHE

1°

3

ITA

Obiettivi formativi

La prova ha lo scopo di verificare il livello di conoscenza generale degli studenti della lingua inglese o di una delle altre principali lingue europee.

1041865 | INFORMATICA
APPLICATA

2°

6

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Obiettivi Generali:

Presentare e far fare pratica dei principali strumenti informatici, teorici e pratici, per la gestione, conservazione e condivisione di informazioni in ambito umanistico. Più precisamente, l'obiettivo è introdurre i principali linguaggi per la gestione dei dati e la marcatura di testi.

Obiettivi specifici:

Creare, gestire e interrogare delle basi di dati relazionali. Definire e interpretare sia i linguaggi di marcatura che i testi marcati.

Conoscenza e comprensione:

Comprendere il modello relazionale per la rappresentazione dei dati, l'uso dei sistemi di gestione di basi di dati relazionali e dei linguaggi per interagire con le basi di dati relazionali. Comprendere il significato di metadato e di marcatura. Comprendere il meta-linguaggio XML.

Applicare conoscenza e comprensione:

Essere in grado di creare basi di dati relazionali, saperle interrogare e manipolare le basi di dati tramite il linguaggio SQL. Essere in grado di creare e interpretare un linguaggio di marcatura basato su XML per rappresentare un testo e i suoi metadati.

Capacità critiche e di giudizio:

Essere in grado di valutare la correttezza e completezza di uno schema di basi di dati. Saper valutare la correttezza e completezza sia di un linguaggio di marcatura che di un testo marcato.

Capacità comunicative:

Essere in grado di descrivere le scelte effettuate nell'ambito della gestione di una base di dati, dalla sua creazione alla manipolazione e interrogazione. Essere in grado di descrivere le scelte effettuate nella realizzazione della marcatura di un testo.

Capacità di apprendimento:

Le attività progettuali svolte durante il corso, stimoleranno lo studente all'approfondimento autonomo di alcuni argomenti presentati nel corso.

GRUPPO 1:

LETTERATURA E
FILOLOGIA

GRUPPO 2: GESTIONE
E VALORIZZAZIONE
DELLE RACCOLTE

GRUPPO 3: DIRITTO E
ISTITUZIONI

2° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**

A SCELTA DELLO
STUDENTE

1°

12

ITA

AAF1047 | TIROCINIO

1°

9

ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
Il tirocinio ha lo scopo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e di insegnare a ciascuno di essi ad applicare nel concreto le conoscenze teoriche conseguite durante la frequenza delle lezioni. Alla fine del tirocinio gli studenti saranno in grado di svolgere in maniera autonoma alcune tra le principali attività di gestione e valorizzazione del patrimonio conservato negli archivi o nelle biblioteche nazionali o internazionali.			
AAF1016 PROVA FINALE	2°	18	ITA
Obiettivi formativi			
Il candidato dovrà produrre un elaborato originale a carattere preferibilmente sperimentale, attraverso il quale dovrà dimostrare di aver acquisito la capacità di gestire ed elaborare autonomamente le competenze teoriche e metodologiche maturate nel corso di studio, con particolare riferimento alla ricerca delle fonti e delle informazioni bibliografiche, all'esposizione di riflessioni critiche e personali, alla traduzione ed estensione delle esperienze maturate nell'ambito degli stage e dei tirocini frequentati.			
GRUPPO 4: AFFINI			

Gruppi opzionali

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1041854 LINGUA E LETTERATURA MEDIOLATINA	1°	1°	6	ITA
Obiettivi formativi				
Al termine del corso lo studente avrà acquisito una conoscenza di base della storia della lingua latina medievale e della storia della letteratura latina medievale. Le letture e le esercitazioni condotte dal docente sugli autori e i generi letterari del latino medievale consentiranno allo studente di individuare le peculiarità linguistiche e lessicali di un testo latino medievale. Le esercitazioni bibliografiche, l'esame dei lessici mediolatini e la presentazione delle banche-dati della disciplina consentiranno allo studente di orientarsi criticamente e in autonomia nello studio di un autore e di un testo latino medievale.				
1031889 LETTERATURA ITALIANA	1°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
Obiettivo principale dell'insegnamento è l'acquisizione da parte dello studente di conoscenze e competenze critiche, nonché di un metodo di studio, tali da consentirgli di analizzare e interpretare in tutta autonomia un testo letterario. In particolare, saranno individuati e discussi, nel corso delle lezioni, alcuni nuclei tematici relativi alla poetica e all'ideologia letteraria dantesca, e verranno forniti gli strumenti critici e filologici per l'esegesi dei testi oggetto del programma. Le previste esercitazioni, individuali e di gruppo, saranno il necessario complemento didattico e formativo per testare le capacità critiche acquisite dallo studente; per verificare la qualità del suo metodo di studio e la sua attitudine alla ricerca; per correggere e perfezionare le sue abilità comunicative e argomentative; per guidarlo nella selezione e realizzazione di una bibliografia critica.				

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1024002 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	1°	2°	6	ITA

Obiettivi formativi

Il corso

- fornisce allo studente conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici e applicativi della Disciplina propone prospettive areali e settoriali nelle quali sono attivi o si possono attivare progetti di ricerca attinenti la Disciplina; mostra la variabilità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari (descrittore 1);
- sviluppa l'autonoma capacità dello studente di porre in relazione quanto appreso con altri SSD: storici, letterari, , artistici, dei beni culturali, economici, politici, storico-religiosi ecc. (descrittore 2);
- mette lo studente in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e il linguaggio specifico appreso per le cosiddette "competenze trasversali" (autonomia di giudizio, abilità comunicative, descrittori 3-5).

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1031887 STORIA DELLA TRADIZIONE MANOSCRITTA DEI TESTI MEDIEVALI	1°	2°	6	ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente avrà acquisito una conoscenza di base per lo studio della storia della filologia latina medievale e della trasmissione dei testi latini medievali.

Le esercitazioni sulla bibliografia della disciplina e sui principali strumenti di consultazione consentiranno allo studente di orientarsi nello svolgimento di una ricerca applicata allo studio della tradizione manoscritta latina medievale.

Le lezioni teoriche di ecdotica consentiranno allo studente di orientarsi in autonomia nello studio critico di un testo latino medievale.

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1022895 STORIA DEGLI ARCHIVI	1°	1°	6	ITA

Obiettivi formativi

Il corso intende ricostruire l'evoluzione storica del concetto di archivio nel corso dei secoli, dagli archivi prima della scrittura fino all'attuale struttura dei sistemi archivistici nazionali ed internazionali. Agli studenti verranno fornite non solo informazioni storiche, ma anche riflessioni finalizzate all'apprendimento critico dei concetti, dall'analisi della formazione degli archivi fino all'evoluzione tecnologica e alle sue conseguenze sull'evoluzione della disciplina.

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1041863 LIBRO EDITORIA LETTURA	1°	2°	6	ITA

Obiettivi formativi

Tendenze dell'editoria, del mercato librario e della lettura: dal cartaceo al digitale.

Il corso si propone di presentare i fondamenti della produzione e circolazione libraria, dell'industria editoriale, delle statistiche sui comportamenti di lettura, degli effetti della rivoluzione digitale e di fornire agli studenti gli strumenti di conoscenza e comprensione dei cambiamenti in atto in questo ambito.

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1041973 GESTIONE DOCUMENTALE	1°	2°	6	ITA

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare gli strumenti conoscitivi e metodologici necessari per affrontare il tema della gestione documentale.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso fornisce le conoscenze fondamentali in materia di formazione e gestione dell'archivio corrente e dell'archivio di deposito. In particolare, il corso fornisce le conoscenze di base per affrontare la progettazione e la tenuta di un sistema documentale, dedicando specifica attenzione ai seguenti temi:

- registrazione di protocollo
- classificazione
- fascicolazione/aggregazione
- organizzazione dei flussi documentali
- scarto
- strumenti metodologici e operativi per la gestione documentale.

Tali temi sono indagati e illustrati non solo alla luce dei principi e dei metodi elaborati dalla comunità scientifica e professionale, ma anche con riferimento alle norme di legge e agli standard di settore, in maniera tale da sviluppare la capacità di comprensione del fenomeno documentario nel quadro di una sicura consapevolezza del rapporto tra gli oggetti documentali, la storia e l'attività del soggetto produttore, ed il contesto legislativo e regolamentare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso fornisce la capacità di applicare in modo autonomo le conoscenze necessarie per la gestione dei documenti nell'archivio corrente e nell'archivio di deposito. In particolare, l'analisi puntuale dei riferimenti normativi e degli standard nazionali e internazionali è finalizzata a promuovere la capacità d'intervento operativo in un contesto reale. Sulla base delle conoscenze apprese durante il corso, gli studenti saranno in grado di:

- analizzare il profilo funzionale di un sistema documentale
- valutare la coerenza di un sistema documentale in relazione al quadro legislativo e regolamentare
- partecipare attivamente e consapevolmente alle attività di gestione documentale
- comprendere l'evoluzione futura del quadro normativo e del modello per la gestione documentale proposto dal legislatore italiano
- comprendere l'evoluzione futura dei modelli per la gestione documentale in ambito internazionale.

Autonomia di giudizio

Il corso consente agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione al tema della gestione documentale grazie al confronto diretto con il docente e con gli esperti di settore eventualmente coinvolti nel corso. La lettura, analisi e discussione critica in aula della letteratura scientifica, delle fonti normative e regolamentari e degli standard di settore è mirata ad incoraggiare il confronto con la complessità e la formazione di giudizi autonomi anche – e soprattutto – in presenza di elementi di valutazione molto vari e spesso contraddittori. Sulla base delle conoscenze apprese durante il corso, gli studenti saranno in grado di:

- individuare autonomamente le lacune informative relative alle caratteristiche di un sistema documentale
- formulare una propria valutazione su specifici aspetti di un sistema documentale
- confrontare casi reali con i modelli teorici proposti a livello nazionale e internazionale.

Abilità comunicative

Lo sviluppo di abilità comunicative è stimolato attraverso la discussione in classe e l'eventuale partecipazione ad attività seminariali, al fine di stimolare negli studenti la capacità di comunicare in maniera efficace e di affrontare con sicurezza il confronto dialettico.

Capacità di apprendimento

Il corso promuove lo sviluppo delle capacità di apprendimento autonomo mediante l'utilizzo di fonti documentarie di vario tipo (manualistica, legislazione nazionale, standard tecnici, linee guida, modelli formali, etc.), sia in italiano sia in inglese, stimolando negli studenti la capacità di adattamento a diversi contesti culturali. Lo studio delle attività fondamentali di gestione documentale e l'attenzione all'aspetto metodologico consentono allo studente di affrontare con sicurezza un successivo approfondimento della materia all'interno di corsi specialistici.

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1041857 SCIENZA DELL'INFORMAZIONE	1°	2°	6	ITA

Obiettivi formativi

Gli studenti apprenderanno le teorie e le metodologie attinenti alla Scienza dell'informazione, che riguardano l'organizzazione, l'interpretazione e la disseminazione delle conoscenze registrate nei documenti, anche in ambiente digitale, al fine di permetterne la fruizione. Gli obiettivi principali attesi riguardano la conoscenza dei metodi e degli strumenti per la ricerca delle informazioni bibliografiche e degli oggetti digitali in rete.

La maggior parte delle lezioni frontali sarà dedicata alla presentazione dei contenuti della disciplina, privilegiando l'analisi teorico-critica degli argomenti proposti, e a sviluppare le capacità critiche degli studenti. Una porzione delle ore di lezione sarà dedicata ad esercitazioni in aula, tenute dalla docente.

Obiettivi specifici:

A. Conoscenza e capacità di comprensione.

- Acquisire conoscenze relative alle tecniche dell'Information retrieval tradizionale e all'applicazione delle modalità di ricerca dell'I.R. agli OPAC: in particolare il Relevance ranking.

- Conoscere le più significative biblioteche digitali di tipo tradizionale e innovativo, le funzionalità per la ricerca e le problematiche legate al diritto d'autore. Conoscere i metadati Dublin Core e MAG di ICCU, come strumenti per la descrizione degli oggetti digitali e per il loro recupero.

- Conoscere le nozioni di base per la comprensione della trasformazione del Web tradizionale nel Web a conduzione semantica (Semantic Web). Conoscere e comprendere le caratteristiche del data model RDF per la descrizione delle entità nel Web, gli elementi fondamentali del linguaggio OWL, e le ontologie come strumenti per l'interoperabilità semantica.

- Conoscere e comprendere la funzione dei Linked open data in ambito bibliografico come strategia per la realizzazione del Semantic Web e l'uso delle ontologie in questo contesto.

B. Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

- Al livello pratico, alla fine del percorso formativo gli studenti saranno in grado, per quanto riguarda l'Information Retrieval, di utilizzare in modo più consapevole le funzionalità degli OPAC di ultima generazione; per quanto riguarda il Semantic Web, di orientarsi nell'uso del data model RDF, e delle ontologie come strumenti per l'organizzazione della conoscenza. Durante il corso lo studente entrerà in contatto con la letteratura scientifica internazionale del settore in lingua inglese.

C. Autonomia di giudizio.

- Attraverso le esercitazioni in aula condotte dalla docente gli studenti saranno in grado di valutare le caratteristiche positive e gli elementi critici che l'uso delle nuove tecnologie dette semantiche applicate all'ambito biblioteconomico-catalografico, attualmente presenta, e saranno in grado di orientarsi nella valutazione dei nuovi strumenti che vengono offerti al bibliotecario nella realizzazione del suo lavoro. Sulla base delle conoscenze acquisite gli studenti saranno in grado di proseguire autonomamente nell'approfondimento delle tematiche affrontate durante il corso.

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1022507 STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	1°	2°	6	ITA

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è fornire gli strumenti adeguati alla comprensione della storia dell'amministrazione pubblica, soprattutto in relazione alle fonti specifiche, sia bibliografiche sia archivistiche.

Alla fine del corso lo studente possiederà:

1) una conoscenza ampia e approfondita della storia dell'amministrazione pubblica italiana e di alcune significative esperienze straniere, nonché delle relative fonti archivistiche e bibliografiche;

2) la capacità di analizzare criticamente i problemi relativi alla pubblica amministrazione dal punto di vista storico e istituzionale, essendosi confrontato con la più recente storiografia;

3) la capacità di interrogare in modo autonomo le fonti bibliografiche e archivistiche in rapporto a diversi temi della storia dell'amministrazione pubblica.

1038547 LEGISLAZIONE PER GLI ARCHIVI E LE BIBLIOTECHE	1°	2°	6	ITA
---------------------------------------------------------	----	----	---	-----

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro d'insieme sulla legislazione in vigore nel settore delle biblioteche e degli archivi. Al termine del corso, gli studenti conosceranno e saranno in grado di utilizzare e interpretare criticamente la normativa statale, con particolare riguardo al Codice dei beni culturali e del paesaggio, la legislazione regionale nonché le più importanti disposizioni internazionali e della Comunità europea in particolare.				
1009297 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	1°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
Il corso ha per oggetto la storia degli ordinamenti, delle istituzioni e della scienza giuridica in Europa dall'alto Medioevo all'età delle codificazioni.				
Conoscenza e capacità di comprensione:				
Obiettivo del corso è fornire agli studenti un'adeguata conoscenza dei principali problemi connessi alla storia del diritto europeo, mettendo in evidenza i nessi tra storia giuridica e storia politica, sociale ed economica.				
Capacità di applicare conoscenza e comprensione:				
Obiettivo del corso è, inoltre, fornire agli studenti gli strumenti idonei ad interpretare e contestualizzare le fonti giuridiche di età medievale e moderna.				
Autonomia di giudizio:				
Il corso intende aiutare gli studenti a sviluppare la loro capacità critica. Il risultato atteso è che essi siano in grado di valutare in modo problematico le fonti del diritto nelle diverse fasi della storia giuridica europea.				
Abilità comunicative:				
Al termine del corso il risultato atteso è che gli studenti abbiano acquisito un'adeguata capacità di comunicare informazioni, nozioni e concetti attinenti alla disciplina, anche tramite l'uso di un corretto linguaggio storico-giuridico.				
Capacità di apprendimento:				
Al termine del corso il risultato atteso è che gli studenti siano in grado di proseguire autonomamente nello studio della disciplina e nell'aggiornamento di quanto appreso e di acquisire nuove competenze attraverso l'utilizzo di fonti bibliografiche e documentali, anche al fine di intraprendere ulteriori percorsi di formazione.				
1023472 STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE	1°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
Obiettivo del corso è fornire gli strumenti adeguati alla comprensione della storia delle istituzioni politiche, e in particolare della storia della giustizia, soprattutto in relazione alle fonti specifiche della disciplina sia di tipo bibliografico che archivistico. Saranno anche presentate nuove prospettive di ricerca, nonché la pluralità e diversità dei campi di interesse entro i quali si possono applicare le competenze disciplinari.				
Alla fine del corso lo studente possiederà:				
1) una conoscenza ampia e approfondita della storia della giustizia dal punto di vista storico-istituzionale e di alcune significative esperienze straniere, nonché delle relative fonti archivistiche e bibliografiche;				
2) la capacità di analizzare criticamente i problemi relativi alla materia sempre dal punto di vista storico-istituzionale, essendosi confrontato con la più recente storiografia;				
3) la capacità di interrogare in modo autonomo le fonti bibliografiche e archivistiche in rapporto a diversi temi della storia delle istituzioni politiche.				

Lo studente deve acquisire 18 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1032173 STORIA DELLA MINIATURA	2°	1°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi				
<p>Il corso intende fornire i lineamenti fondamentali della storia del manoscritto miniato in ambito occidentale, dall'epoca tardo antica al periodo gotico, con particolare attenzione ai problemi stilistici e iconografici, al contesto storico di produzione e alle tecniche di esecuzione.</p> <p>All'interno degli ambiti considerati, gli studenti avranno modo di comprendere la correlazione tra committenza e funzione del libro miniato. Tra i risultati previsti vi sono l'acquisizione di una conoscenza della periodizzazione in uso nel settore della miniatura e delle diverse tipologie librerie e dei loro sistemi illustrativi.</p> <p>Durante il corso gli studenti avranno modo di acquisire le capacità di riconoscere i codici miniati degli ambiti presi in esame, di individuare le principali tipologie librerie miniate e di analizzare le miniature utilizzando correttamente la terminologia specifica della disciplina. Tale risultato sarà frutto dell'interazione tra la didattica durante le lezioni frontali e letture integrative che saranno suggerite durante le lezioni.</p> <p>Nel corso delle lezioni e durante i sopralluoghi di studio saranno riservati dei momenti seminariali, durante i quali gli studenti saranno stimolati a intervenire attivamente per esercitarsi ad analizzare e a commentare le immagini oggetto di studio.</p> <p>Durante il corso verranno suggerite letture aggiuntive, per consentire approfondimenti autonomi dei principali argomenti trattati a lezione.</p>				
1047955 STORIA E FUNZIONI DEL DOCUMENTO DIPLOMATICO	2°	1°	6	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Il corso si propone di fornire agli studenti una più completa e approfondita conoscenza in tema di documento diplomatico di età tardoantica e medievale offrendo loro gli strumenti necessari alla sua interpretazione critica. Durante lezioni interattive, gli studenti potranno acquisire la capacità di riconoscere forme documentarie, funzioni e valore giuridico del documento in rapporto all'ordinamento dell'epoca di produzione. Alla fine del corso, saranno in grado di analizzare criticamente ogni tipologia di documento diplomatico, indipendentemente dal contesto storico-giuridico in cui è stato prodotto.</p>				
1041856 ARCHIVISTICA SPECIALE	2°	1°	6	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Al termine del corso lo studente avrà una conoscenza generale di tutte le tipologie di archivio e acquisirà la padronanza dei diversi soggetti produttori e dei diversi gradi di descrizione. Per raggiungere tali obiettivi verranno affiancate alle lezioni frontali anche esercitazioni e laboratori appositamente costituiti in modo da potenziare e promuovere gli interessi dello studente (dagli archivi contenenti documentazione antica a quelli contemporanei). Durante le lezioni frontali verrà costantemente monitorato il livello dell'interesse e di apprendimento tanto che gli studenti potranno essere chiamati a intervenire sui temi trattati. Lo studente al termine del percorso grazie anche alle attività di laboratorio prenderà consapevolezza delle principali operazioni che possono essere svolte all'interno dei diversi archivi.</p>				
10611927 STORIA DELLE RELAZIONI EUROPEE	2°	1°	6	ITA

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
--------------	------	----------	-----	--------

Obiettivi formativi

L'obiettivo primario del corso è quello di fornire agli studenti un'adeguata conoscenza del processo storico di formazione delle istituzioni internazionali ed europee, attraverso un percorso di lungo periodo e l'analisi delle principali categorie culturali che hanno maggiormente influito nello sviluppo dell'odierna società internazionale. Si analizzerà in particolare il passaggio fra la fine dei grandi Imperi multinazionali e il conseguente sviluppo dello Stato nazionale e la successiva ridefinizione di un nuovo contesto internazionale, maggiormente caratterizzato da forme di istituzionalizzazione della cooperazione, attraverso l'esempio di grandi organizzazioni come la Società delle Nazioni, le Nazioni Unite e l'Unione Europea. Particolare attenzione verrà inoltre dedicata agli aspetti umanitari di tale percorso storico (minoranze, rifugiati, diritti umani, norme di diritto internazionale).

Gli studenti verranno inoltre guidati in un percorso di crescita personale, che sarà sviluppata attraverso spunti e interessi personali e il lavoro sulle fonti di archivio (anche grazie all'uso di archivi digitali), che verranno analizzate e illustrate durante il corso e successivamente rielaborate dai frequentanti. Dovranno pertanto da una parte dare dimostrazione di preparazione e conoscenza degli argomenti trattati, dall'altra mostrare una sufficiente maturità scientifica e la capacità di riflettere in modo autonomo e rielaborare gli argomenti oggetto del corso.

10611915 FISICA PER LIBRI E DOCUMENTI	2°	1°	6	ITA
-----------------------------------------------	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

L'obiettivo principale dell'insegnamento è fornire conoscenze e competenze su metodi di ricerca e tecniche analitiche nel campo delle Scienze fisiche applicate allo studio del patrimonio archivistico e librario. Nello specifico, verranno trattate le principali tecniche di imaging e di spettroscopia impiegate per l'indagine dei materiali costitutivi e delle tecniche di realizzazione di manoscritti e stampati antichi, nonché i principi fisici alla base del loro funzionamento. Le conoscenze degli argomenti verranno acquisite tramite lezioni frontali, lettura di articoli scientifici, analisi di casi di studio. Al termine del corso le studentesse e gli studenti avranno gli strumenti necessari per: redigere un progetto di indagine, individuando le opportune metodologie di analisi strumentali, con particolare riferimento a quelle non-invasive e applicabili in situ; analizzare in maniera critica i dati strumentali, anche alla luce delle conoscenze acquisite nell'ambito dei vari insegnamenti del corso di laurea.

10600255 CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO- ARCHIVISTICO	2°	1°	6	ITA
--------------------------------------------------------------------------------------------------	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di approfondire la consapevolezza dei principali aspetti teorici e metodologici della conservazione e valorizzazione del patrimonio documentale storico. Intende inoltre fornire le conoscenze relative sia ai processi di formazione e conservazione degli archivi storici sia all'evoluzione del concetto di valorizzazione del patrimonio storico-archivistico, anche con riferimento alle specifiche esigenze derivanti dalle tecnologie informatiche e dall'utilizzazione sempre più diffusa di internet quale primo punto di accesso alla documentazione archivistica di interesse storico. Attraverso lezioni frontali ed elaborati, lo studente svilupperà le capacità critiche e pratiche per orientarsi nel dibattito internazionale e nel confronto con le discipline affini, e per rapportarsi al patrimonio documentale storico e alle sfide dell'evoluzione tecnologica nel lavoro di conservazione e di valorizzazione del patrimonio storico-archivistico.

1041860 BIBLIOLOGIA	2°	2°	6	ITA
--------------------------	----	----	---	-----

Insegnamento**Anno****Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Il corso ha l'obiettivo di illustrare la produzione e la struttura del libro a stampa tipografico nonché la sua evoluzione dalle origini al Novecento. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di analizzare criticamente ogni tipologia di libro a stampa tipografico e di descriverlo secondo i modelli della bibliografia analitica.

1022509 |
DOCUMENTAZION
E

2°

2°

6

ITA

Obiettivi formativi

Il Corso si propone come obiettivo principale un'analisi storico-critica delle tecnologie dell'informazione e comunicazione (ITC). Verrà dato particolare rilievo allo studio del corpus testuale prodotto dai pionieri dell'informatica, troppo spesso rimasto "invisibile" perché giudicato essenzialmente "tecnico". L'ambito disciplinare – ormai ampiamente riconosciuto a livello internazionale anche come Digital Humanities (Informatica umanistica) – verrà presentato secondo una prospettiva comparatista tra le "due culture". Nel corso verrà evidenziato il processo di trasformazione dei concetti di "testualità" e "conoscenza" a seguito della rivoluzione digitale. Verrà seguito sia un approccio teorico (in particolare Teoria dell'informazione, Strutturalismo, Studi culturali) che applicativo (introduzione alla storia e all'uso delle banche dati online; information literacy: ricerca in rete avanzata e architettura delle banche dati). A fine corso, pertanto, lo studente avrà acquisito, come conoscenze, un quadro storico ed epistemologico della disciplina della Documentazione/Teoria dell'informazione, con particolare attenzione al periodo che va dal Dopoguerra al primo decennio del nuovo millennio. Tale approccio teorico costituisce anche l'ineludibile condizione per poter favorire lo sviluppo di una consapevolezza, matura, critica, dello studente di modo da renderlo in grado, inizialmente, di poter condurre ricerche in Rete di tipo "avanzate" (come utente) ma con l'obiettivo di potersi man mano proporre nel mondo del lavoro all'interno di progetti volti alla valorizzazione del patrimonio culturale mediante la creazione di digital libraries. L'approccio teorico-critico è dunque indispensabile per acquisire capacità critica e trasformare così le conoscenze in competenze. A fine corso, ci si aspetta che lo studente abbia ampliato la sua "alfabetizzazione informativa" (Information Literacy, secondo la definizione Unesco) al punto da poterla esprimere in specifiche capacità applicative:

- saper condurre una ricerca avanzata, con uso di operatori logici booleani;
- riconoscere il funzionamento dei principali algoritmi di ricerca (PageRank, ACO) effetti monopolistici sul canone e sul mercato dei principali colossi dell'informazione in rete;
- conoscere il funzionamento, i principali software, i metadati e le policy editoriali di progetti di digital libraries.

Anche in relazione alle altre discipline dell'area (in particolare Archivistica e Biblioteconomia), sono attesi come obiettivi ulteriori, trasversali, capacità di giudizio e di contestualizzazione dell'area della Documentazione/Teoria dell'informazione all'interno di un più ampio contesto culturale, artistico, sociale e politico. Lo studente potrà quindi proseguire in modo autonomo lo studio, essendo stato introdotto ad approcci metodologici adeguati a una comprensione dei fenomeni che caratterizzano l'ambito disciplinare (approccio comparatista, strutturalista, Culturale Studies).

1031469 |
CODICOLOGIA

2°

2°

6

ITA

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire agli studenti le linee essenziali della disciplina nella sua articolazione di codicologia 'stricto sensu' e codicologia 'lato sensu' al fine di fornire gli strumenti necessari allo studio del codice di epoca medievale in quanto manufatto e alla sua descrizione esterna ed interna. Attraverso lezioni interattive, gli studenti conosceranno e sapranno riconoscere supporti scrittori e strumenti scrittori in base alle loro caratteristiche materiali; conosceranno le tecniche di confezione del fascicolo e del libro manoscritto nella sua complessità; saranno in grado di redigere la scheda catalografica di un codice medievale.

10596170 |
CONSERVAZIONE
DIGITALE

2°

2°

6

ITA

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare gli strumenti conoscitivi e metodologici necessari per affrontare il tema della conservazione digitale.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso fornisce le conoscenze fondamentali in materia di conservazione digitale. In particolare, il corso fornisce le conoscenze relative a principi, metodi e strumenti per affrontare la conservazione in ambiente digitale nel rispetto degli standard e della normativa vigente, dedicando specifica attenzione sia all'ambito più strettamente tecnico (come ad esempio la codifica, il formato e i supporti) sia alla dimensione più teorica e metodologica (come ad esempio la natura dell'oggetto digitale e il significato di autenticità in ambiente digitale). I temi del corso sono indagati e illustrati non solo alla luce dei principi e dei metodi elaborati dalla comunità scientifica e professionale, ma anche con riferimento alle norme di legge e agli standard di settore, in maniera tale da sviluppare la capacità di comprensione del fenomeno documentario nel quadro di una sicura consapevolezza del rapporto tra gli oggetti digitali, gli agenti che a vario titolo intervengono su di essi nel loro ciclo di vita (dal produttore al conservatore), ed il contesto legislativo e regolamentare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso fornisce la capacità di applicare in modo autonomo le conoscenze necessarie per la conservazione digitale dei documenti e più in generale delle risorse digitale. In particolare, l'analisi puntuale dei riferimenti normativi e degli standard nazionali e internazionali è finalizzata a promuovere la capacità d'intervento operativo in un contesto reale, tipicamente nel settore dei beni culturali, ma anche in qualunque altro ambito pubblico e privato, considerato che la conservazione digitale è ormai una necessità che tocca tutti i settori della società. Sulla base delle conoscenze apprese durante il corso, gli studenti saranno in grado di:

- analizzare il profilo funzionale di un sistema di conservazione digitale
- valutare la coerenza di un sistema di conservazione digitale in relazione al quadro legislativo e regolamentare
- partecipare attivamente e consapevolmente alle attività di conservazione digitale
- comprendere l'evoluzione futura del quadro normativo e dei modelli per la conservazione digitale proposti dal legislatore italiano
- comprendere l'evoluzione futura dei modelli per la conservazione digitale in ambito internazionale.

Autonomia di giudizio

Il corso consente agli studenti di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione al tema della conservazione digitale grazie al confronto diretto con il docente e con gli esperti di settore eventualmente coinvolti nel corso. La lettura, analisi e discussione critica in aula della letteratura scientifica, delle fonti normative e regolamentari e degli standard di settore è mirata ad incoraggiare il confronto con la complessità e la formazione di giudizi autonomi anche – e soprattutto – in presenza di elementi di valutazione molto vari e spesso contraddittori. Sulla base delle conoscenze apprese durante il corso, gli studenti saranno in grado di:

- individuare autonomamente le criticità di un sistema o di una strategia di conservazione digitale
- formulare una propria valutazione su specifici aspetti di un sistema o di una strategia di conservazione digitale
- confrontare casi reali con i modelli teorici proposti a livello nazionale e internazionale.

Abilità comunicative

Lo sviluppo di abilità comunicative è stimolato attraverso la discussione in classe e l'eventuale partecipazione ad attività seminariali, al fine di stimolare negli studenti la capacità di comunicare in maniera efficace e di affrontare con sicurezza il confronto dialettico.

Capacità di apprendimento

Il corso promuove lo sviluppo delle capacità di apprendimento autonomo mediante l'utilizzo di fonti documentarie di vario tipo (manualistica, fonti normative, standard tecnici, linee guida, modelli formali, etc.), sia in italiano sia in inglese, stimolando negli studenti la capacità di adattamento a diversi contesti culturali. Lo studio dei concetti fondamentali della conservazione digitale e l'attenzione specifica all'aspetto metodologico consentono allo studente di affrontare con sicurezza un successivo approfondimento della materia all'interno di corsi specialistici.

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
--------------	------	----------	-----	--------

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire i concetti essenziali relativi alla storia della Bibliografia come disciplina, alla compilazione e all'uso dei repertori bibliografici e alle sue applicazioni in prospettiva storica e in età contemporanea. Lo studente sarà in grado di conoscere le principali tappe di sviluppo della Bibliografia e i protagonisti di questa storia, saprà orientarsi tra i principali strumenti bibliografici, conoscerà i modelli descrittivi del libro a stampa e gli elementi presenti nelle descrizioni bibliografiche, si doterà di strumenti per allestire una bibliografia di riferimento per i propri studi.

10611825 STORIA DELL'ETÀ DEI GRANDI ARCHIVI	2°	2°	6	ITA
-----------------------------------------------------	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso si propone di formare la professionalità dei giovani archivisti e bibliotecari fornendo loro la conoscenza specialistica delle condizioni politiche e culturali che hanno prodotto la formazione degli archivi statali ed ecclesiastici tra tardo medioevo e prima età moderna. Pur segnalando l'esistenza di altri tipi di archiviazione di carattere corporativo o familiare, il corso presenta la storia politica dei grandi archivi moderni nell'intreccio tra pratiche di scrittura di cancellieri e segretari ed esercizio del potere sul territorio. Particolare attenzione sarà posta anche al ruolo dell'archivio nella storiografia moderna.

10596067 STORIA DEL LIBRO A STAMPA	2°	2°	6	ITA
--------------------------------------------	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso propone l'obiettivo di fornire un'analisi storica del libro a stampa, a partire dalle prime attestazioni orientali di utilizzo dei caratteri mobili e dall'invenzione di Gutenberg fino alla nascita dell'editoria moderna. Il libro a stampa, e la sua versatile identità di medium comunicativo, è studiato in rapporto al contesto sociale economico e culturale della sua produzione ed è messo in relazione con l'organizzazione imprenditoriale dei centri tipografici e dei sistemi produttivi della prima età moderna. Al completamento del corso, gli studenti saranno in grado di:

- illustrare lo sviluppo storico del libro a stampa;
- inquadrare la storia del libro a stampa in rapporto al suo contesto sociale e culturale;
- saper analizzare criticamente le fasi economiche della sua produzione in relazione al commercio librario, alle politiche promozionali e al collezionismo;
- saper valutare nelle diverse epoche il rapporto tra la storia delle idee e il libro come strumento di trasmissione della conoscenza.

1022580 STORIA DELLE BIBLIOTECHE	2°	2°	6	ITA
------------------------------------------	----	----	---	-----

Obiettivi formativi

Introduzione all'approfondimento dei problemi relativi alla storia contemporanea delle biblioteche italiane attraverso una scelta di temi da affrontare nel confronto diretto con le fonti (pubbliche e private, testuali e iconografiche, ecc.).

Al termine del corso lo studente dovrà:

- A) conoscere l'evoluzione delle biblioteche, soprattutto relativa all'età contemporanea e alle biblioteche italiane,
- B) essere in grado di discutere le principali questioni di politica bibliotecaria e organizzazione delle biblioteche considerate nel corso,
- C) essere in grado di confrontare e valutare interventi e soluzioni presi in considerazione durante il corso,
- D) essere in grado di comunicare correttamente le proprie conoscenze e riflessioni sugli argomenti considerati,
- E) sviluppare la capacità di apprendere dai testi, di conoscere i diversi tipi di fonti e di esaminare e interpretare le fonti utilizzate.

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1022546 TEORIE E TECNICHE DELLA CATALOGAZIONE E DELLA CLASSIFICAZIONE	2°	2°	6	ITA
Obiettivi formativi				
<p>Il corso si propone l'obiettivo di introdurre alla moderna teoria della catalogazione e di analizzare, anche nella loro applicazione pratica, le nuove Regole italiane di catalogazione (REICAT). Le ultime lezioni sono dedicate alla teoria dell'indicizzazione e ai sistemi più usati di soggettazione e classificazione.</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà:</p> <p>A) conoscere i principi di catalogazione, i principali sistemi di catalogazione e le normative applicate nelle biblioteche italiane,</p> <p>B) essere in grado di applicare le conoscenze acquisite per redigere una registrazione catalogografica completa e discutere le scelte compiute,</p> <p>C) essere in grado di confrontare e valutare soluzioni catalogografiche alternative per scegliere quella più opportuna,</p> <p>D) essere in grado di comunicare correttamente il processo seguito e le motivazioni delle scelte compiute,</p> <p>E) sviluppare la capacità di apprendere dai testi normativi e dal confronto tra le soluzioni catalogografiche adottate da biblioteche diverse.</p> <p>prova</p>				

Obiettivi formativi

Il corso di studio, rispondendo alle esigenze di qualificazione professionale espresse dal Codice per i beni culturali e del paesaggio (d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successivi aggiornamenti), che regola le attività volte a coordinare, tutelare, gestire, valorizzare e rendere fruibile al cittadino il patrimonio documentario e librario pubblico o privato, si pone l'obiettivo di formare professionisti di elevata qualificazione che possiedano: - strumenti conoscitivi, critici, metodologici ed interpretativi nell'ambito dei settori archivistico e librario che consentano loro di operare nella gestione e valorizzazione di materiale documentario (sia esso di natura prevalentemente storica o amministrativa, o di fondi librari antichi, manoscritti o a stampa, moderni e contemporanei, o di raccolte di materiale non librario) e che ne stimolino altresì la capacità di continuo autoaggiornamento; - una conoscenza approfondita della legislazione statale e regionale in materia di archivi e biblioteche, con le necessarie aperture verso la normativa europea; - buone competenze relativamente alla direzione e alla gestione delle biblioteche e degli archivi come entità culturali ma anche amministrative, così da essere in grado di operare con sicura professionalità in strutture pubbliche e private in osservanza dei principi di economicità e di efficacia; - la conoscenza degli standard gestionali e dei criteri valutativi delle istituzioni di ambito archivistico e librario; - la capacità di gestire risorse tecnologiche, umane e professionali al fine di elaborare progetti conservativi, di tutela e valorizzazione, compresa la capacità di progettare e programmare l'organizzazione di eventi culturali e di esposizioni temporanee con finalità scientifiche o divulgative; - una buona padronanza degli strumenti informatici specifici per i settori dell'archivistica e della biblioteconomia; - un'adeguata conoscenza di almeno un'altra lingua dell'Unione Europea, con particolare attenzione al linguaggio tecnico-scientifico di settore. Strumenti didattici. Gli strumenti didattici utilizzati nel percorso formativo saranno rappresentati da lezioni frontali, esercitazioni guidate in aula, laboratori didattici, seminari tenuti da esperti e cicli di conferenze che coinvolgono esponenti del mondo della professione e della ricerca scientifica. Un qualificante strumento di formazione sarà rappresentato dall'esperienza del tirocinio obbligatorio, che si prefigge l'obiettivo di creare un più stretto rapporto tra formazione universitaria e realtà professionali italiane ed europee, allo scopo di favorire una migliore circolazione dei laureati all'interno del mercato del lavoro italiano e dell'Unione europea.

Descrizione del percorso formativo. Il corso di studio prevede la formazione qualificata di una figura professionale che possa operare nel campo degli archivi e delle biblioteche con funzioni finalizzate alla promozione delle più efficaci politiche di conservazione, gestione, tutela e valorizzazione dei beni archivistici e librari. Tuttavia, poiché gli enti preposti a tali attività si trovano di frequente a custodire sia raccolte librarie sia fondi archivistici di diversa tipologia, è parso opportuno articolare il percorso formativo in modo sia da assolvere alle esigenze culturali e professionali di un laureato in grado di operare con la medesima efficacia nell'uno e nell'altro ambito di riferimento, sia da consentire allo studente, durante il corso, di affinare e approfondire i propri interessi personali. Il percorso formativo si articola quindi in una larga base di insegnamenti caratterizzanti obbligatori (quali Archivistica generale, Biblioteconomia e Paleografia e Diplomatica) nell'ambito delle Scienze del libro, degli

archivi e dell'immagine e con una serie di opzioni che orientano gli studenti su temi più specialistici coerenti con future scelte lavorative. Per questo motivo tra le Attività affini e integrative figurano anche SSD già presenti tra le Attività caratterizzanti, nonché un ampio ventaglio di SSD che costituiscono il più appropriato supporto per una più flessibile organizzazione del piano di studio in ragione di individuali scelte culturali e professionali. Il corso di studio prevede il superamento di 10 prove di verifica (per 6 o 12 CFU ciascuna e integrate dalla prova o dalle prove relative al conseguimento dei CFU a scelta dello studente) al termine di altrettanti corsi di insegnamento frontale, comprendenti anche attività pratiche e di laboratorio finalizzate alla acquisizione di abilità fondamentali per l'esercizio della professione (competenze informatiche applicate ad archivi e biblioteche; gestione e conservazione delle risorse elettroniche; padronanza del lessico tecnico in una lingua dell'UE). Il periodo di tirocinio obbligatorio si svolge durante l'ultimo anno di corso presso istituti di conservazione e di ricerca, enti e società, grazie a convenzioni specificamente stipulate tra questi e l'Università di Roma 'La Sapienza' e in base ad un progetto formativo concordato sotto la responsabilità scientifica e didattica di un docente; il tirocinio prevede un consistente impegno da parte dello studente e va considerato come attività integrata alla prova finale. Il Regolamento didattico di Ateneo definisce, nel rispetto dei limiti normativi, la quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale.

Profilo professionale

Profilo

Il corso prepara alla professione di archivista e bibliotecario, e in generale di operatore qualificato nella gestione di sistemi documentari, servizi bibliotecari e documentazione.

Funzioni

L'archivista: • svolge attività di ricerca scientifica nel settore di competenza, individuando natura, provenienza, autenticità e rilevanza di archivi, raccolte di documenti e singoli documenti, su qualsiasi supporto; • determina e cura l'applicazione dei metodi di riordinamento di archivi e raccolte di documenti in base alle peculiarità archivistiche istituzionali e storiche, nonché l'applicazione dei metodi di elaborazione e redazione dei relativi strumenti di ricerca; • svolge interventi di ricognizione, riordinamento, conservazione e valorizzazione di archivi e raccolte di documenti; • svolge attività di assistenza scientifica all'utenza per le ricerche archivistiche; • elabora i piani di selezione dei documenti d'archivio con valore permanente e cura la descrizione dei documenti proposti per lo scarto nei casi previsti. Il bibliotecario: • svolge attività di ricerca scientifica nel settore di competenza, individuando caratteristiche e rilevanza di beni e raccolte librerie e documentarie su qualsiasi supporto; • svolge attività di inventariazione e catalogazione di materiale librario e documentario su qualsiasi supporto sia pubblicato, tradotto o diffuso; • pianifica l'incremento delle raccolte librerie e documentarie; • organizza le raccolte attraverso l'adozione di metodologie di catalogazione e indicizzazione applicate alle diverse tipologie di materiale, sia esso manoscritto o a stampa, sia esso consistente in riproduzioni fotografiche o registrazioni magnetiche, audiovisive o informatiche; • cura l'elaborazione e la diffusione primaria dell'informazione finalizzata alla conoscenza e alla fruizione dei beni librari, anche promuovendo iniziative di diffusione del libro e della lettura; • svolge attività di consulenza e di assistenza scientifica al pubblico per facilitare la conoscenza delle raccolte librerie e documentarie e l'accesso alle opere, in sede o remoto, con strumenti tradizionali e sistemi informativi avanzati. L'archivista o il bibliotecario: • organizza e coordina manifestazioni, mostre, convegni e seminari con finalità scientifiche e di divulgazione della cultura, ivi compresi programmi educativi riferiti al settore di competenza e finalizzati alla formazione culturale permanente del cittadino; • cura le attività editoriali connesse al suo settore di competenza (guide, cataloghi, repertori, strumenti professionali specifici, testi scientifici), anche in relazione con l'eventuale attività didattica e di formazione culturale permanente.

Competenze

- Archivista - Bibliotecario - Operatore qualificato nella gestione di sistemi documentari, bibliotecari e di documentazione. In generale, impieghi in posizione di responsabilità presso le istituzioni preposte alla gestione, tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale in genere e, in particolare, di quello archivistico e librario, nonché presso tutti gli enti privati e pubblici che per le loro esigenze di gestione e funzionamento devono avvalersi delle competenze di archivisti, bibliotecari e documentalisti.

Sbocchi lavorativi

Le possibilità occupazionali sono offerte dalle istituzioni preposte alla gestione, tutela, conservazione e

valorizzazione del patrimonio culturale in genere e in particolare di quello archivistico e librario. Ulteriori sbocchi occupazionali sono forniti anche da aziende con finalità culturali ed editoriali, nonché da tutti quegli enti privati (archivi e biblioteche di privati o di Fondazioni, Camere di commercio, associazioni industriali e di categoria, ASL, archivi notarili, istituti bancari, sedi sindacali e di partiti politici ecc.) e pubblici (Regioni, Province, Comuni, Comunità montane e Città metropolitane) che per le proprie esigenze di gestione e funzionamento devono avvalersi delle competenze di archivisti, bibliotecari e documentalisti, con adeguata formazione sia nelle metodologie tradizionali, sia nelle tecniche più avanzate, con competenze che spaziano dai materiali antichi e di pregio ai documenti immateriali o su supporto audiovisivo. Inoltre, la laurea magistrale in Archivistica e Biblioteconomia dà titolo per concorrere all'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni archivistici e librari dell'Università di Roma La Sapienza, unica sul territorio italiano, nonché all'accesso ai Dottorati di ricerca nelle Scienze del libro e del documento attivati sul territorio nazionale; la normativa vigente (l. n. 29/2001) prevede infatti il conseguimento di un diploma di specializzazione o del Dottorato di ricerca in discipline pertinenti successivo alla laurea magistrale per l'accesso della carriera direttiva nelle amministrazioni statali del settore archivistico e bibliotecario.

Frequentare

Laurearsi

La prova finale, corrispondente a 18 CFU, è costituita da un elaborato scritto nel quale lo studente dimostri il possesso di capacità critiche e di autonomia nello svolgimento di una ricerca, guidata dal proprio relatore, su un argomento specifico e coerente con il corso di studio. A tal fine l'elaborato dovrà possedere caratteri di originalità, rigore scientifico e buona padronanza della metodologia.

Organizzazione

Presidente del Corso di studio - Presidente del Consiglio di area didattica

Cristina Mantegna

Tutor del corso

FRANCESCA SANTONI
ANTONELLA MENICONI

Manager didattico

Rappresentanti degli studenti

GEMMA COLUCCIA
EDOARDO DE IULIIS

Docenti di riferimento

CHIARA FAGGIOLANI
GIOVANNI MICHETTI
ANTONELLA MENICONI
FRANCESCA MANZARI
CRISTINA MANTEGNA
VALENTINA SESTINI

Regolamento del corso

La varietà degli ambiti professionali e delle tipologie dei materiali da trattare ha richiesto, nella progettazione del percorso formativo, di equilibrare, da un lato, conoscenze, abilità e competenze teoriche fondamentali e, dall'altro, conoscenze, abilità e competenze finalizzate invece all'efficace trattamento di beni che spaziano dai materiali antichi e manoscritti ai documenti immateriali o su supporto audiovisivo. Per questo motivo il corso di studio prevede una base di insegnamenti obbligatori e un certo numero di insegnamenti opzionali che conducono gradualmente gli studenti verso temi più specialistici e coerenti con futuri profili lavorativi. Nel primo anno di corso due insegnamenti obbligatori consentono l'acquisizione di una buona competenza generale in campo archivistico e biblioteconomico ('Archivistica generale e storia degli archivi' e 'Biblioteconomia'), e sono accompagnati da un insegnamento di taglio storico ('Paleografia e diplomatica') necessario per la comprensione e il trattamento di materiali librari e archivistici di età antica e medievale, cui corrisponde un insegnamento di natura più tecnica ('Informatica applicata') che introduce a un utilizzo consapevole dello strumento informatico, con attenzione allo specifico campo di applicazione. Sempre al primo anno di corso lo studente può iniziare a confrontarsi con argomenti più specialistici, esercitando le proprie opzioni nell'ambito di gruppi di discipline coerenti e tenendo conto delle competenze già acquisite nei precedenti studi universitari. Si tratta in particolare di: - Gruppo 1) Letteratura e filologia: vi trovano spazio insegnamenti che favoriscono l'approccio con testi letterari o documentari dall'età medievale all'epoca contemporanea, e quindi una migliore comprensione testuale di libri e documenti; - Gruppo 2) Gestione e valorizzazione delle raccolte: comprende insegnamenti che rappresentano il primo contatto con i temi propri dell'ambito archivistico o bibliotecario e del ruolo e del funzionamento dei servizi connessi, consentendo un orientamento verso un profilo culturale e professionale differenziato; - Gruppo 3) Diritto e istituzioni: comprende insegnamenti di taglio storico-giuridico e storico-istituzionale di livello più avanzato rispetto alla formazione triennale, utili per comprendere i caratteri delle raccolte di natura storica e degli istituti che le conservano; - Gruppo 4) Affini: collocato al secondo anno (cioè quando le scelte culturali degli studenti possono essere esercitate con maggiore consapevolezza), consente la scelta di tre insegnamenti in un ampio ventaglio che propone discipline fortemente caratterizzate, spaziando dalla comprensione del libro manoscritto nei suoi aspetti materiali e decorativi alla legislazione archivistica e bibliotecaria, dalla catalogazione del libro alla storia del libro a stampa e della documentazione o di particolari ambiti istituzionali, e così via. L'ampiezza dell'offerta nei gruppi opzionali consente inoltre agli studenti di cogliere ulteriori occasioni di approfondimento destinando a

questo scopo i CFU a scelta dello studente. Alcuni degli insegnamenti presenti nell'offerta formativa prevedono, oltre alla didattica frontale, cicli di esercitazioni guidate, attività pratiche e/o di laboratorio finalizzate alla acquisizione di abilità specifiche per l'esercizio della professione nell'ambito della descrizione archivistica e della catalogazione bibliografica; in quello delle competenze informatiche applicate ad archivi e biblioteche; della gestione e conservazione delle risorse elettroniche; della padronanza del lessico tecnico in una lingua dell'UE. In linea generale, la preparazione dello studente viene accertata tramite un colloquio, talora preceduto da una prova scritta. Durante il secondo anno di corso, lo studente sarà impegnato in attività di tirocinio da svolgere presso enti, amministrazioni o società, ovvero presso istituti di conservazione e di ricerca, in base ad un progetto formativo concordato sotto la responsabilità scientifica e didattica di un docente. Il Manifesto del corso, infatti, prevede lo svolgimento obbligatorio di un tirocinio volto ad accompagnare l'apprendimento delle nozioni teoriche con la loro applicazione sul campo. A questo scopo, tutti i docenti prestano particolare attenzione nello stipulare convenzioni tra Sapienza e istituti di conservazione di Stato, pubblici o privati, italiani o stranieri che siano disponibili ad accogliere i suoi studenti. Tra di essi: la Biblioteca Universitaria Alessandrina di Roma; la Biblioteca della Facoltà di Economia dell'Università di Roma "La Sapienza"; l'Archivio storico dell'Università di Roma "La Sapienza"; la Biblioteca Angelica di Roma; la Biblioteca Nazionale Centrale "Vittorio Emanuele II"; l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico e la Documentazione dei beni culturali; l'Archivio Storico Capitolino di Roma; l'Archivio di Stato di Roma; il Centro bibliotecario d'Ateneo dell'Università di Salerno; il Tribunale della Penitenziaria apostolica; The British School at Rome; l'Archivio di Stato di Salerno; la Biblioteca apostolica vaticana; l'Archivio Centrale dello Stato; ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie e lo sviluppo economico sostenibile; l'Istituto di Studi giuridici del Lazio "A.C. Jemolo"; l'Archivio di Stato dell'Aquila; la Galleria Borghese di Roma; la Pontificia università gregoriana; l'Archivio di Stato di Perugia; l'Università e Nobile Collegio degli Orefici Argentieri e Gioiellieri dell'alma città di Roma; il Dipartimento per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie del Ministero dell'Interno; Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL); la Sovrintendenza capitolina ai beni culturali; l'Archivio Storico Diplomatico del Ministero degli Affari esteri; importanti Fondazioni di partiti e movimenti politici. La prof. Chiara Faggiolani, responsabile dei tirocini per il Corso di studio ed almeno un docente per ambito disciplinare guidano lo studente nella scelta dell'istituzione più consona al suo svolgimento e del tipo di esperienza, tenendo conto dei suoi interessi del momento e delle sue aspirazioni future. Alla conclusione del periodo di tirocinio prestato, l'attestato rilasciato dal tutor dell'istituzione ospitante servirà ad attribuire allo studente i 9 CFU previsti dal Manifesto del Corso di studio.

Assicurazione qualità

Consultazioni iniziali con le parti interessate

Nell'incontro avvenuto il 6 giugno 2008, la Commissione didattica di Facoltà ha raccolto i pareri sul progetto di corso di laurea magistrale di dirigenti di biblioteche statali, della Direzione generale per gli archivi del Ministero per i beni e le attività culturali e di qualificati soggetti privati che operano negli archivi e nelle biblioteche. Si sono evidenziati gli obiettivi di elevata qualificazione formativa. Gli esperti hanno apprezzato la rispondenza del corso alle necessità del mondo del lavoro, esprimendo lusinghieri giudizi sulla preparazione dei laureati magistrali di questa Facoltà, che possono trovare adeguata collocazione professionale a breve tempo dal conseguimento del titolo. Si è evidenziata l'importanza di incrementare la durata dei tirocini per meglio equilibrare il peso della formazione teorica con un'adeguata esperienza pratica di impegno scientifico e professionale. Nell'incontro finale della consultazione a livello di Ateneo del 19/01/09, considerati i risultati della consultazione telematica che lo ha preceduto, le organizzazioni intervenute hanno valutato favorevolmente la razionalizzazione dell'Offerta Formativa della Sapienza, orientata, oltre che ad una riduzione del numero dei corsi, alla loro diversificazione nelle classi che mostrano un'attrattività elevata e per le quali vi è una copertura di docenti più che adeguata. Inoltre, dopo aver valutato nel dettaglio l'Offerta Formativa delle Facoltà, le organizzazioni stesse hanno espresso parere favorevole all'istituzione dei singoli corsi.

Consultazioni successive con le parti interessate

Nel novembre 2018, il Consiglio del Corso di studio ha nominato un Comitato di indirizzo, rappresentativo del mondo delle professioni, con l'obiettivo di condividere con le parti interessate le attività di autovalutazione, di monitoraggio e di miglioramento della propria offerta formativa. Al fine di modellarne la composizione sull'attuale scenario professionale, che ormai da tempo non si identifica più con i tradizionali sbocchi verso il settore pubblico (Stato ed enti pubblici), il Comitato è al momento composto dal Direttore generale Archivi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo (MiBACT), dal Direttore della Biblioteca nazionale centrale di Roma e dal Sovrintendente dell'Archivio centrale dello Stato, nonché da un rappresentante dell'Istituzione Sistema Biblioteche e Centri Culturali del Comune di Roma e da esponenti delle più importanti associazioni di settore (ANAI-Associazione Nazionale Archivistica Italiana e AIB-Associazione Italiana Biblioteche); il Consiglio di Corso di studio si riserva, naturalmente, di modificare e/o integrare la composizione del Comitato con ulteriori figure di riferimento. Nelle sue prime riunioni – svoltesi il 20 giugno 2019 e il 20 febbraio 2020 – il Comitato di indirizzo ha espresso vivo e unanime apprezzamento nei riguardi dell'offerta formativa del Corso di studio e della sua completa rispondenza alle esigenze del mondo professionale; il Comitato inoltre, con l'intento di ribadire la necessità di una formazione non genericamente umanistica per le professioni rappresentate, ha voluto sottoscrivere una mozione nella quale si sottolinea con grande chiarezza come i laureati magistrali in Archivistica e Biblioteconomia (LM-5) siano gli unici a possedere il titolo di studio preferenziale per il conseguimento dell'attestazione per l'esercizio della professione da parte dell'ANAI e dell'AIB. La formalizzazione di un Comitato di indirizzo è andata ad affiancare la consuetudine, ormai adottata da tempo, di organizzare, più o meno con cadenza biennale, convegni e seminari nei quali docenti e studenti hanno modo di incontrare e conoscere esponenti del settore mettendo così a confronto esperienze scientifiche, didattiche e professionali. Dopo due iniziative svoltesi a novembre 2015 e nella primavera 2016, durante le quali il CdS ha riscosso il vivo apprezzamento degli esperti del settore e degli studenti ed ex-studenti per il suo impegno costante nello sviluppo di un rapporto sinergico tra mondo della formazione e mondo della professione, nella primavera 2018 si è ritenuto invece di procedere con una più ampia consultazione, condotta eccezionalmente per via telematica. Come d'abitudine sono state interpellate le principali associazioni di settore ma in questa circostanza sono state coinvolte anche le più importanti cooperative del settore (come Memoria e Biblionova, rappresentate dalle responsabili), la Responsabile dell'Archivio storico Sapienza e la Direttrice del Sistema bibliotecario Sapienza. Ha trovato conferma l'efficacia formativa del corso di studio ed è stata in particolare apprezzata la qualità delle attività di tirocinio, da sempre intese come momento formativo fondante ed efficacemente connesse con l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze, che contribuiscono in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. Più di recente, nell'aprile 2023, sono state organizzate dal CdS alcune interviste con funzionari e responsabili di archivi e biblioteche romane in cui alcuni studenti del CdS hanno svolto il loro tirocinio (Archivio della Sacra Penitenzieria apostolica, Archivio centrale dello Stato, Biblioteca universitaria alessandrina, Sistema Biblioteche di Roma, Biblioteca del Dipartimento di Lettere e culture moderne di Sapienza Università di Roma) nonché con la Direttrice della Scuola di specializzazione in Beni archivistici e librari. Sono state conversazioni libere, volutamente non registrate né trascritte affinché ne fosse preservato il

carattere di spontaneità, in cui si è delineata con chiarezza una più che positiva valutazione degli studenti del CdS, che si distinguono per la loro preparazione rispetto a quanti provengono da corsi di Laurea magistrale omologhi istituiti presso Atenei italiani ed esteri. È stata poi opinione comune che la formazione impartita dal CdS risponda, in primo luogo, alle esigenze e alle sempre maggiori sollecitazioni che vengono dal mondo degli archivi e delle biblioteche ma che essa permetta anche, nel contempo, a coloro che decidano di approfondire conoscenze e competenze acquisite, di poter continuare con successo gli studi nella Scuola di specializzazione in Beni archivistici e librari o in dottorati di ricerca. Infine, si segnala un'ulteriore iniziativa relativa all'istituzione di un nuovo Comitato di indirizzo, in cui sono coinvolti tutti i CdS del Dipartimento di Lettere e Culture moderne e che si è riunito nel maggio 2023. Il Presidente del CdS ha partecipato ai lavori al fine di allargare il panorama delle parti interessate anche ad interlocutori che hanno minore consapevolezza della natura di un corso di studio di classe LM-5. Ciò non significa che il CdS non continuerà ad avere un proprio Comitato di indirizzo e a portare avanti le consuete, specifiche consultazioni in maniera autonoma.

Organizzazione e responsabilità della AQ del Cds

Il Sistema di Assicurazione Qualità (AQ) di Sapienza è descritto diffusamente nelle Pagine Web del Team Qualità consultabili all'indirizzo <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>. Nelle Pagine Web vengono descritti il percorso decennale sviluppato dall'Ateneo per la costruzione dell'Assicurazione Qualità Sapienza, il modello organizzativo adottato, gli attori dell'AQ (Team Qualità, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Commissioni Qualità dei Corsi di Studio), i Gruppi di Lavoro attivi, le principali attività sviluppate, la documentazione predisposta per la gestione dei processi e delle attività di Assicurazione della Qualità nella Didattica, nella Ricerca e nella Terza Missione. Le Pagine Web rappresentano inoltre la piattaforma di comunicazione e di messa a disposizione dei dati di riferimento per le attività di Riesame, di stesura delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dei Comitati di Monitoraggio e per la compilazione delle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca. Ciascun Corso di Studio e ciascun Dipartimento ha poi facoltà di declinare il Modello di Assicurazione Qualità Sapienza definito nelle Pagine Web del Team Qualità nell'Assicurazione Qualità del CdS/Dipartimento mutuandolo ed adattandolo alle proprie specificità organizzative pur nel rispetto dei modelli e delle procedure definite dall'Anvur e dal Team Qualità. Le Pagine Web di CdS/Dipartimento rappresentano, unitamente alle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca, gli strumenti di comunicazione delle modalità di attuazione del Sistema di Assicurazione Qualità a livello di CdS/Dipartimento.